



VIA NIZZA , 146 - 84124 - SALERNO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N.ro 1198 del 13-10-2021

Oggetto: Regolamento Aziendale in materia di graduazione delle funzioni Dirigenziali dell'Area Sanità.

La presente deliberazione si compone di n. ro _____ pagine , di cui n. ro _____ allegati che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

In data _____ il Direttore U.O.C. Gestione delle Risorse Umane propone la presente deliberazione evidenziando se vi sono/non vi sono oneri, anche potenziali, a valere sul bilancio pubblico e attestandone, con la seguente sottoscrizione, che il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L. 20/94 e successive modifiche;

IL DIRETTORE

FIRMA

ONERI A VALERE SUL BILANCIO AZIENDALE

U.O.C. Gestione Risorse Umane _____

PARERI FAVOREVOLI DEI DIRIGENTI DELLE FUNZIONI CENTRALI

DATA

FUNZIONE CENTRALE

FIRMA LEGGIBILE

In data _____, il Dirigente della FC Economico Finanziaria attesta la regolarità contabile e	SI	NO
<ul style="list-style-type: none"> Attestata la regolarità contabile della imputazione sul conto indicato ove rimane una disponibilità di _____ euro su una previsione a budget di _____ euro come attestato dal Dirigente proponente. <p style="text-align: right;">FIRMA _____</p>		

Oggetto: Regolamento Aziendale in materia di graduazione delle funzioni Dirigenziali dell'Area Sanità.

Il Direttore della U.O.C. Gestione Risorse Umane

Premesso:

- che in data 19.12.2019, è stato sottoscritto il C.C.N.L., Area Sanità, triennio 2016/2018, successivamente pubblicato sulla G.U.R.I. n. 22 del 28.01.2020, il cui art. 6, rubricato Confronto regionale, dispone che le regioni possono emanare, previo confronto con le organizzazioni sindacali, linee generali di indirizzo agli enti od aziende nelle materia nel medesimo articolo declinate;
- che la Regione Campania, in ottemperanza al predetto art. 6, ha preso atto, giusta D.G.R.C. n. 114 del 23.03.2021, delle *"Linee generali di indirizzo per lo svolgimento della contrattazione integrativa aziendale"* che affrontano sia materie specificatamente oggetto del confronto regionale che aspetti contrattuali ritenuti particolarmente importanti e tali da necessitare di una omogeneità interpretativa sul territorio regionale;
- che tra i suddetti aspetti contrattuali di rilievo, non inseriti nelle materie oggetto di confronto, è incluso il tema della graduazione delle funzioni che, in quanto ritenuto "...un momento strategico aziendale" viene esplicitamente trattato nelle linee guida regionali che impongono di allegare ai contratti decentrati aziendali *"...uno specifico regolamento ..."* che tenga conto di quanto proposto nelle stesse;
- che conseguentemente, la delegazione trattante di parte datoriale e sindacale dell'ASL di Salerno ha dato corso, al fine di dare concreta attuazione alle Linee Guida regionali e di pervenire alla corretta approvazione del contratto integrativo aziendale, alla elaborazione del Regolamento Aziendale in materia di Incarichi Dirigenziali, definitivamente approvato nella seduta del 23 luglio 2021;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di dover:

- adottare il Regolamento Aziendale in materia di graduazione delle funzioni Dirigenziali dell'Area Sanità che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l'approvando regolamento:

- è conforme a quanto previsto nelle *"Linee generali di indirizzo per lo svolgimento della contrattazione integrativa aziendale"* approvate con D.G.R.C. n. 114 del 23.03.2021;
- è sostitutivo ed abrogativo di tutti gli atti precedentemente vigenti relativi ai protocolli di intesa delle relazioni sindacali;
- non comporta alcun onere economico aggiuntivo né modifiche al budget del personale dipendente;

ATTESTATO che il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della normativa vigente e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 20/94 e successive modifiche;

PROPONE

1. di prendere atto di quanto in premessa riportato che qui si intende integralmente trascritto.

2. di adottare il Regolamento Aziendale in materia di graduazione delle funzioni Dirigenziali dell'Area Sanità che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. di dare altresì atto che il predetto Regolamento è entrato in vigore, come ribadito nel verbale del 12 ottobre 2021, "...il primo giorno del mese successivo alla sua approvazione..", ovvero il 1° agosto 2021.
4. di dare atto che l'approvando regolamento:
 - è conforme a quanto previsto nelle "Linee generali di indirizzo per lo svolgimento della contrattazione integrativa aziendale" approvate con D.G.R.C. n. 114 del 23.03.2021;
 - è sostitutivo ed abrogativo di tutti gli atti precedentemente vigenti relativi ai protocolli di intesa delle relazioni sindacali.
 - non comporta alcun onere economico aggiuntivo né modifiche al budget del personale dipendente.
5. di trasmettere alle Organizzazioni sindacali firmatarie per il tramite dell'Ufficio Relazioni Sindacali e di pubblicare il Regolamento sul sito aziendale nella sezione dedicata ai regolamenti aziendali e nella "Bacheca sindacale" per la più ampia divulgazione.
6. di trasmettere al Collegio Sindacale ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.
7. di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il Direttore
U.O.C. Gestione Risorse Umane



IL DIRETTORE GENERALE

IN VIRTU' dei poteri conferitigli con D.G.R.C. n. 373 del 06.08.2019 e successivo D.P.G.R.C. n. 103 del 08.08.2019;

Vista la proposta formulata dal Direttore della U.O.C. Gestione Risorse Umane, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal citato Dirigente e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa, a mezzo sottoscrizione, nella forma e nella sostanza ai sensi della normativa vigente e utilità per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L. 20/94 e successive modifiche;

Evidenziato che in ordine al presente provvedimento sono stati espressi i pareri indicati in calce;

DELIBERA:

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato, parte integrante e sostanziale

1. di adottare il Regolamento Aziendale in materia di graduazione delle funzioni Dirigenziali dell'Area Sanità che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. di dare altresì atto che il predetto Regolamento è entrato in vigore, come ribadito nel verbale del 12 ottobre 2021, "...il primo giorno del mese successivo alla sua approvazione..", ovvero il 1° agosto 2021.
3. di dare atto che l'approvando regolamento:

- è conforme a quanto previsto nelle “Linee generali di indirizzo per lo svolgimento della contrattazione integrativa aziendale” approvate con D.G.R.C. n. 114 del 23.03.2021;
 - è sostitutivo ed abrogativo di tutti gli atti precedentemente vigenti relativi ai protocolli di intesa delle relazioni sindacali;
 - non comporta alcun onere economico aggiuntivo né modifiche al budget del personale dipendente.
4. di trasmettere alle Organizzazioni sindacali firmatarie per il tramite dell’Ufficio Relazioni Sindacali e di pubblicare il Regolamento sul sito aziendale nella sezione dedicata ai regolamenti aziendali e nella “Bacheca sindacale” per la più ampia divulgazione.
 5. di trasmettere al Collegio Sindacale ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.
 6. di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Caterina Palumbo



Il Direttore Sanitario
Dr. Ferdinando Primiano



Il Direttore Generale
Dr. Mario Iervolino



SI DICHIARA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- É STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO DELL'AZIENDA, AI SENSI DELL'ART. 124 - COMMA 1 - DEL D. L.VO 18.08.2000 N.267, IL

14 OTT. 2021

IL DIRIGENTE

Dr.ssa *[firma]* AMBROSIO

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:

- AI SENSI DELL'ART.134 -COMMA 3 / 4 - DEL D.L.VO18.08.2000 N.267 IL

14 OTT. 2021

- CON PROVVEDIMENTO DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N.RO _____ DEL

il dirigente

Dr.ssa *[firma]* AMBROSIO

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ESISTENTE AGLI ATTI D'UFFICIO

SALERNO, Lì

IL DIRIGENTE

.....

ALBERTO 

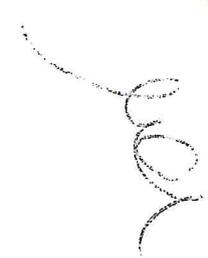
Allegato alla delibera

N.ro 1198 del 13/10/2021

Schema tipo di Regolamento Aziendale in materia di graduazione incarichi Dirigenziali

Art.1	Graduazione delle funzioni - Criteri generali
Art.2	La retribuzione di posizione - parte variabile aziendale
Art.3	La graduazione delle funzioni
Art.4	Classificazione incarichi
Art.5	Norma transitoria

ALBERTO - ASSOCIATI
FRANCESCO SPINELLI
FV1
EISLHATA
CIMO PIERRE

ASSOCIATI
FRANCESCO SPINELLI
EISLHATA
CIMO PIERRE

Art.1
Graduazione delle funzioni - Criteri generali

1. Il CCNL della Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria ha confermato la valenza aziendalistica del rapporto di lavoro rappresentata dalla struttura della retribuzione dei Dirigenti distinta, sostanzialmente, in due parti:
 - a) Trattamento fondamentale, correlato al contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ove ne ricorrono le condizioni, in cui è incluso:
 - I. Lo stipendio tabellare legato essenzialmente a caratteri differenziati all'interno del percorso di anzianità dei Dirigenti;
 - II. La retribuzione di posizione minima unificata contrattuale, per i Dirigenti è correlata alla posizione detenuta da ogni singolo Dirigente;
 - b) Trattamento accessorio correlato alle funzioni attribuite e alle connesse responsabilità in cui è ricompreso
 - I. La retribuzione di risultato e la qualità della prestazione individuale, finalizzata a premiare la peculiare produttività del Dirigente, valutata in modo oggettivo rispetto al raggiungimento di obiettivi prefissati;
 - II. La retribuzione di posizione - parte variabile aziendale - finalizzata a dare, sulla base della graduazione delle funzioni, un adeguato riconoscimento economico ai diversi livelli di responsabilità assunti dai Dirigenti nell'esercizio di specifiche funzioni richieste;

Art. 2

La retribuzione di posizione - parte variabile aziendale

1. La retribuzione di posizione - parte variabile aziendale - è una componente del trattamento economico accessorio dei Dirigenti che, in relazione alla graduazione delle funzioni dirigenziali, è collegata all'incarico agli stessi conferito dall'Azienda con procedura giuridicamente valida ovvero sia che qualora trattasi di incarichi strutturali questi devono essere previsti nel vigente atto aziendale e l'incarico deve essere stato affidato secondo la corrente normativa.
2. Il valore economico complessivo della variabile aziendale è costituito dal fondo residuale dopo l'attribuzione del minimo garantito della quota conglobata della retribuzione di posizione e delle altre indennità previste dall'apposito fondo. Il fondo deve essere annualmente totalmente utilizzato anche mediante conguagli successivi.
3. La retribuzione attribuita ad ogni singolo Dirigente non può comunque essere inferiore ai valori minimi contrattuali previsti.
4. La retribuzione di posizione variabile aziendale compete per 13 mensilità

Art.3

Tipologia di incarichi e graduazione delle funzioni

1. La tipologia di incarichi sono quelli descritti nel CCNL.
2. La graduazione delle funzioni dirigenziali è il procedimento mediante il quale possibile associare una specifica retribuzione alle funzioni dirigenziali svolte ed alle connesse responsabilità all'interno di una determinata articolazione aziendale.
3. Essa è effettuata in modo oggettivo e cioè indipendentemente dalla situazione relativa al rapporto di lavoro dei Dirigenti assegnati alla struttura o dalla loro originaria provenienza da posizioni funzionali od economiche e consente di collocare ciascun incarico nelle fasce previste dal contratto, determinando la corrispondente retribuzione di posizione del Dirigente cui l'incarico è conferito con procedura giuridicamente valida.
4. I principi su cui è incentrata la graduazione delle funzioni, finalizzata, dunque, al calcolo della retribuzione di posizione di ogni singolo Dirigente, sono:
 - a. La valorizzazione delle risorse umane e quindi il diritto al riconoscimento delle capacità e della professionalità di ogni Dirigente;
 - b. Lo stimolo ad assumere incarichi di responsabilità nella gestione di strutture aziendali;
 - c. La garanzia di una progressione economica, e delle connesse responsabilità, correlata all'esperienza professionale acquisita negli anni dal Dirigente.
 - d. La garanzia della trasparenza e dell'obiettività dei giudizi all'interno di un sistema di regole e di parametri predefiniti.
2. Il dettaglio delle modalità di attribuzione del valore economico a ciascun incarico è considerato atto pubblico

3

Art.4

Classificazione incarichi

In prima applicazione, nelle more della definizione di criteri che permettano una gradualità degli incarichi nell'ambito delle diverse tipologie previste dall'attuale CCNL e che si adeguino alla realtà organizzativa dell'Azienda, si concorda che per ogni incarico previsto dal vigente CCNL sia attribuita una quota complessiva, fissa e variabile, così come nella tabella allegata.

INCARICO GESTIONALE	Variable Nazionale	VARIABLE aziendale %	VARIABLE aziendale %	
DIRETTORE UO CHIRURGICA	18000			
DIRETTORE PROFESSIONI SANITARIE, DI AREA MEDICA E DIRIGENZA SANITARIA	17000	100		
DIRETTORE UOC TERRITORIO E VETERINARIA	16000			
RESPONSABILE DIPARTIMENTO (Direttore UOC)	0	0	ALTISSIMA PROFESSIONALITA' DIPARTIMENTALE	55
DIRETTORE UOSD	12500	95		
DIRETTORE UOS	11000	85	ALTISSIMA PROFESSIONALITA' DI UOC	50
	7000			
	6500		INCARICO ALTA SPECIALIZZAZIONE	40
	6000		INCARICO PROFESSIONALE ex art. 18 c. 1 par Il lett. c	30
	5500			
	1500		INCARICO PROFESSIONALE SOTTO I 5 ANNI	10

AM

PT

ST

M

Spogliato

ST

7

Si intende per:

1. **Incarico altissima professionalità dipartimentale:** si tratta di incarico che rappresenta un punto di riferimento di altissima professionalità per l'acquisizione, il consolidamento e la diffusione di competenze tecnico-professionale per l'intero dipartimento, all'interno di ambiti specialistici e trasversale a macro settori non confliggenti con le finalità di altre strutture aziendali. Esso non è ripetibile nello stesso dipartimento e può essere trasversale a più strutture omogenee per funzioni. Non gestisce budget;
2. **Incarico altissima professionalità interno a Struttura Complessa:** si tratta di incarico che rappresenta un punto di riferimento di altissima professionalità per l'acquisizione, il consolidamento e la diffusione di competenze tecnico-professionale per l'intera UOC, non confliggenti con le finalità di altre strutture aziendali. Esso non è ripetibile nella stessa UOC. Non gestisce budget;
3. **Incarico di alta Specializzazione:** incarico professionale specializzato relativo a microsettori di una specifica struttura, ripetibile in ogni struttura e non gestisce budget

Art. 5

Norma transitoria

- a) In attesa della graduazione delle funzioni che dovrà essere portata a termine entro il 31.12.2021 con l'obiettivo di definire una graduazione delle singole posizioni in base a criteri identificati e condivisi tra l'Amministrazione e le OO.SS. in maniera da poter distribuire eventuali residui per l'anno in corso e definire la complessiva variabile aziendale per l'anno 2022
- b) Ai sensi dell'articolo 95 comma 9 CCNL 2016-2018 del 19 Dicembre 2019 si prevede, qualora il fondo di posizione risulti incapiante a ridurre stabilmente del 30% il fondo di risultato riversando la somma nel fondo di posizione art. 91 per la copertura degli oneri derivanti dai nuovi assetti organizzativi.
- c) In seno all'Organismo Paritetico aziendale (Deliberazione n° 545 del 03 Maggio 2021), si andranno a concordare la denominazione degli incarichi e la definizione delle funzioni e compiti rispondenti alla realtà organizzativa dell'Azienda. Nell'ambito di una trattativa decentrata si attiverà una commissione paritetica che provvederà alla individuazione di un sistema di pesatura di tutti gli incarichi per giungere alla attribuzione di una individuale retribuzione di posizione paritetica che Il Collegio di Direzione, opportunamente integrato per i compiti di cui al presente regolamento con rappresentanti delle OO.SS. firmatarie del presente accordo, provvederà, per i compiti di sua competenza ovvero, sviluppo organizzativo e gestionale dell'Azienda, con particolare riferimento agli aspetti relativi all'organizzazione dei servizi ed al migliore impiego delle risorse umane, alla definizione degli indicatori di risultato clinico-assistenziale ed alla valutazione interna dei risultati conseguiti
- e) Con il presente accordo viene modificata la tabella di cui all'art. 5 del regolamento graduazione delle funzioni di cui alla deliberazione n. 365 del 09/12/2019